REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore
Autorizzazioni Integrate Ambientali

Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: *"Integrazioni richieste dalla CdS del 14/06/2024"*

Riferimenti interni:

Rif. SUAP: 0264/2024

Rif. ARAMIS: 74927
75778

Rif. univoco pratica: Prot. n. 0249762 del 02/05/2024

A: COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCÒ

ARPAT - DIPARTIMENTO DI AREZZO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
ZONA VALDARNO

SETTORE REGIONALE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

PUBLIACQUA S.P.A.

SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
agricolaindustriale@legalmail.it
c.a. dr. Antonio Velasco Ramirez - Liquidatore
velascoramirez@pec.net

E p.c.: SETTORE REGIONALE VIA

OGGETTO: Agricola Industriale della Faella S.r.l. in liquidazione – Installazione in Via Pratigliolmi n.1, nel Comune di Castelfranco Piandiscò (AR) – AIA – Dismissione dell'installazione: approvazione della documentazione preliminare alla revoca dell'AIA – Convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 20/09/2024 e richiesta contributo ai soggetti interessati.

Ricordato che:

- la Società Agricola Industriale della Faella S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Via Tomasi di Lampedusa n. 149 nel Comune di Pistoia (PT), è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 3978 del 03/03/2023 (rif. notifica SUAP prot. n. 1585/8.4 del 10/03/2023), per l'installazione ubicata nel Comune di Castelfranco Piandiscò (AR) in Via Pratigliolmi n.1, per lo svolgimento dell'attività individuata al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *"Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacita di produzione di oltre 75 Mg al giorno"*, così come volturata con Decreto Dirigenziale n. 9680 del 07/05/2024 (rif. notifica SUAP prot. n. 2682 del 14/05/2024);
- l'installazione è stata preventivamente sottoposta ad un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA postuma ai sensi dell'art. 43, comma 6, della L.R. 10/2010 e s.m.i. e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. conclusosi con il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 801 del 22/01/2021 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- al momento del rilascio dell'AIA di cui sopra la Società era in liquidazione.

AOOGRT/PD Prot. 0459517 Data 22/08/2024 ore 16:55 Classifica P.050.040.010.Il documento è stato firmato da SANDRO GARRO e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Richiamate:

- la comunicazione di ARPAT – Dipartimento di Arezzo, acquisita al protocollo regionale n. 0043396 del 25/01/2024 (cfr. protocollo ARPAT n. 2024/0006547 del 25/01/2024), contenente gli esiti del controllo programmato svolto ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso l'installazione in oggetto nell'anno 2023, nella quale viene specificato che "*(…) in caso di cessazione delle attività autorizzate, la ditta è tenuta al ripristino dello stato dei luoghi e, di conseguenza, alla presentazione del piano di dismissione (…)"*, e visto l'allegato *"Rapporto di ispezione ambientale ordinaria"* in cui viene indicato che *"(…) il controllo AIA 2023 è stato condotto in particolare per la verifica dello stato dei luoghi. Si è rilevato che l'attività produttiva è interrotta (...) All'atto del controllo l'azienda non era in esercizio. Inoltre, l'attuale proprietà, dichiarava che non vi era intenzione di perseverare le attività lavorative aziendali pregresse (…)";*

- la nota, agli atti al protocollo regionale n. 0074000 del 01/02/2024, con la quale, a seguito della ricezione degli esiti del controllo programmato svolto da ARPAT - Dipartimento di Arezzo di cui sopra, è stato chiesto al Gestore *"(…) di fornire informazioni, entro 30 giorni (...) in merito alla dismissione dell'installazione, tenuto conto di quanto evidenziato da ARPAT – Dipartimento di Arezzo, nella nota acquisita al protocollo regionale n. 0043396 del 25/01/2024, sopra citata (…)";*

- la nota di risposta trasmessa dalla Società Agricola Industriale della Faella S.r.l. in liquidazione, acquisita al protocollo regionale n. 0133800 del 26/02/2024, con la quale è stato comunicato che *"(…) la società in data 22 febbraio 2024 ha svolto la propria assemblea dei soci che in sede straordinaria ha deliberato la trasformazione della società (...) ha modificato lo statuto sociale, che, come attività prevalente, ha rilevato l'attività di logistica. (…) Quanto sopra indicato è incompatibile con il "ravvio dell'attività" nonché con la volontà della proprietà che ha previsto il rinnovo ed il riadeguamento dell'intera area alla nuova attività prevalente (…)"*;

- la nota, agli atti al protocollo regionale n. 0141942 del 28/02/2024, con la quale lo scrivente Settore ha richiesto al Gestore *"(…) tenuto conto che l'AIA sarà in vigore fino all'avvenuta dismissione dell'attività produttiva di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (…) di trasmettere, entro 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, il piano aggiornato di dismissione dell'installazione, ai sensi di quanto indicato al paragrafo "Dismissione" dell'Allegato A – Allegato Tecnico al Decreto Dirigenziale regionale n. 3978 del 03/03/2023 e nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 29-sexies, comma 7, comma 9-quinquies e all'art. 6 comma 16 lettera f del D.lgs 152/06 e s.m.i. (…)".*

Vista la documentazione trasmessa dal Gestore in data 24/04/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0249762 del 02/05/2024, consistente nel *"Piano delle Dismissioni"* e nel *"Piano di indagine ambientale"*, comprensivi dei seguenti allegati tecnici: n.3 elaborati grafici (*Tavola 1: Ubicazione area, Tavola 2: Ubicazione criticità ambientali* e *Tavola 3: Ubicazione indagini ambientali*) e l'Allegato n. 1 riguardante i carotaggi pregressi effettuati nell'area.

Ricordata la comunicazione dello scrivente Settore, agli atti al protocollo regionale n. 0281593 del 20/05/2024, di convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14/06/2024, ai fini dell'approvazione della documentazione trasmessa dal Gestore relativamente alle operazioni di cessazione dell'attività, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 29-sexies, comma 7, comma 9-quinquies e all'art. 6 comma 16 lettera f) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., preliminarmente alla revoca dell'AIA.

Precisato che in data 21/05/2024 è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana la comunicazione di cui all'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ricordato che in data 14/06/2024 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi, il cui verbale è agli atti di questa Amministrazione ed a cui si rimanda per i dettagli, la quale ha ritenuto necessario sospendere i propri lavori in attesa della presentazione di documentazione integrativa e di chiarimento da parte del Gestore, entro 30 giorni dal ricevimento del verbale sopra citato, trasmesso con nota agli atti al protocollo regionale n. 0374186 del 02/07/2024.

AOOGRT/PD Prot. 0459517 Data 22/08/2024 ore 16:55 Classifica P.050.040.010.Il documento è stato firmato da SANDRO GARRO e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Ricordato che:

- con comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 0391224 del 10/07/2024 (invio SUAP prot. n. AOOGRT/419892/P 050 del 26/07/2024), il Gestore ha trasmesso una *"Nota tecnica relativa alla presenza di fibre artificiali vetrose (FAV) e di coperture in cemento-amianto all'interno dello stabilimento industriale "ex Fornace Pratigliolmi", ubicato in Loc. Pratigliolmi n.12 Comune di Castelfranco Piandiscò (AR)";*

- con comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 0396976 del 15/07/2024, è pervenuto il parere dell'Azienda USL Toscana sud est - Dipartimento di Prevenzione – U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione Zona Valdarno, sulle integrazioni sopra citate (prot. n. 0391224 del 10/07/2024), recante "*(…) si concorda che (…) la rimozione del materiale contenente FAV sarà preliminare alla rimozione del materiale in cemento amianto. Per quanto riguarda il "cemento-amianto" crollato si prende atto che le 2 lastre crollate sono state messe in sicurezza e che in fase preliminare, nel Piano di lavoro che verrà presentato per la rimozione degli elementi di canna fumaria, saranno aggiunte le procedure da adottare per mettere in sicurezza le lastre in cemento-amianto ancora in quota, rinforzando i relativi ancoraggi. Effettuata la bonifica dei materiali contenenti FAV nel rispetto delle indicazioni riportate nel documento, che diventano di fatto prescrizioni operative, si attende la presentazione del Piano di lavoro per la rimozione delle coperture in cemento amianto che dovrà essere presentato all'UF PISLL della ASL. In considerazione della presenza di recettori nei pressi dello stabilimento si chiede che con la presentazione del Piano di lavoro sia concordata con questo ufficio scrivente e l'Amministrazione comunale, una strategia di comunicazione dei lavori da partecipare con i cittadini interessati (…)";*

- come stabilito dalla Conferenza di Servizi del giorno 14/06/2024, così come riportato nel relativo verbale agli atti, sopra citato, lo scrivente Settore, con nota agli atti al protocollo regionale n. 0417856 del 25/07/2024, ha chiesto agli Enti competenti *"(…) di formulare (…) eventuali osservazioni/prescrizioni per le attività di rimozione dei materiali contenenti FAV presenti presso l'installazione, tramite l'espressione di un parere tecnico specifico, sulla base della documentazione integrativa presentata dal Gestore (prot. n. 0391224 del 10/07/2024), così come concordato nella Conferenza di Servizi del 14/06/2024 (…)".*

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore al SUAP competente in data 01/08/2024 ed acquisita al protocollo regionale n. 0429623 del 01/08/2024, come richiesto dalla Conferenza di Servizi del 14/06/2024.

Con la presente, in riferimento al procedimento in oggetto, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, è convocata, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 29-quater comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., **la seconda riunione della Conferenza di Servizi in modalità telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 20/09/2024 alle ore 10:30 presso la Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – Presidio "AIA 2" Firenze - Arezzo**, nell'ambito della quale dovrà essere espresso il parere di competenza. La Conferenza di Servizi si svolgerà utilizzando il servizio di videoconferenza della Regione Toscana. Con una separata comunicazione saranno trasmesse, a tutti i soggetti in indirizzo, le modalità di accesso telematico.

Si invitano gli **Enti in indirizzo**, ai quali viene richiesta l'espressione del parere di competenza in relazione al procedimento in oggetto, **alle ore 9:30 del giorno sopra indicato (20/09/2024) per un incontro tecnico preliminare in modalità telematica, finalizzato alla valutazione congiunta dei contributi istruttori.**

Si rammenta che, per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Si evidenzia inoltre che, in seguito alle ultime modifiche della L. 241/1990, l'art. 14-ter non prevede più l'espressione del motivato dissenso mediante nota e che invece, ai sensi del medesimo dispositivo, il

AOOGRT/PD Prot. 0459517 Data 22/08/2024 ore 16:55 Classifica P.050.040.010.Il documento è stato firmato da SANDRO GARRO e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

dissenso deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi e che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non oggetto della Conferenza.

Tenuto conto di quanto dichiarato dal Gestore nel paragrafo 2.5 dell'elaborato *"Integrazioni richieste dalla CdS del 14/06/2024"*, che si riporta in allegato, in merito alla presenza presso l'installazione *"(…) dei pozzi (Pozzi PZO0007828 e PZO0007829, pratica CSP1994_05559) che venivano utilizzati per soddisfare i fabbisogni idrici della produzione (...)",* si trasmette la presente comunicazione anche al Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore per eventuali osservazioni/prescrizioni in merito.

Si invita il SUAP ad inviare la documentazione sopra citata, trasmessa dal Gestore, a tutte le Amministrazioni/Enti in indirizzo, qualora non avesse già provveduto.

Il Dirigente del Settore e responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Sauro Mannucci - sauro.mannucci@regione.toscana.it.
Il funzionario titolare d'incarico di E.Q. è l'Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail: francesca.poggiali@regione.toscana.it
Il Referente è l'Ing. Beatrice Lanusini - tel.: 055-4385153 – e-mail: beatrice.lanusini@regione.toscana.it

Distinti saluti

Per il Dirigente Responsabile del Settore
(Dott. Sauro Mannucci)
Il Dirigente Sostituto
(Dott. Sandro Garro)

AOOGRT/PD Prot. 0459517 Data 22/08/2024 ore 16:55 Classifica P.050.040.010.Il documento è stato firmato da SANDRO GARRO e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).